ABITARE A

www.abitarearoma.net

direttore Vincenzo Luciani

Mensile - Anno XXIV - N. 2 FEBBRAIO 2010 - Carta ecologica ~~€ 0,26~~ - Copia Gratuita
Rec. postale: via Lepetit 213/1-00155 Roma Tel. 06.2253179 -E-mail: info@abitarearoma.net
Ogni mese a casa tua con abbonamento di € **13** sul c/c/p 34330001 - Cofine srl via Vicenza, 32 - 00185 RM
Poste Italiane SpA - Spedizione in abbonamento postale 70% DCB - Roma

IL GIORNALE DI ROMA EST

ACQUA DEL SINDACO, ADDIO?

Il Comune di Roma privatizzerà l'acqua, ma lo farà "senza fretta". Acqua del Sindaco, addio? Pare proprio di sì.

L'11 febbraio, al termine di un acceso Consiglio comunale straordinario, convocato per fare il punto sul futuro dell'Acea (di cui il Comune è principale azionista), col solo voto dei 34 consiglieri di centro destra, (per protesta i consiglieri dell'opposizione erano usciti dall'aula) è stata approvata una mozione che "impegna il Sindaco a porre in essere tutte le azioni necessarie per delineare un percorso di cessione delle quote azionarie di Acea Spa, in eccesso rispetto ai limiti di legge, che garantiscano al Comune di Roma il controllo della società e, in particolare, del servizio idrico", agendo "in coerenza con le opportunità offerte dal mercato".

La mozione impegna il Sindaco "ad assicurare la fornitura dell'acqua come servizio universale accessibile e a tutti" e ad agire "in ottemperanza e secondo modalità e tempi previsti dalla legislazione vigente, tenendo conto dei profitti di vantaggio per la società, per il Comune di Roma e per i cittadini nel rispetto della trasparenza procedurale" (chiaro?).

Il Sindaco, per fare maggiore chiarezza nelle scelte aziendali dell'Acea e sulla sua "svendita" ha risposto: "Respingo categoricamente l'ipotesi che il Sindaco possa regalare le acque a qualche monopolio privato; non accadrà mai". Alemanno aveva annunciato in un'intervista l'intenzione di accelerare la privatizzazione dell'azienda, entro quest'anno, privilegiando soprattutto "partner legati al territorio" (cioè Caltagirone).

All'opposizione che chiedeva perché questa fretta e accusava di privatizzare per fare cassa, criticando anche la gestione della società (in un anno ha perso il 30% del valore in Borsa, mentre il debito è a circa 2,7 miliardi), Alemanno ha ribattuto: "resteremo socio di riferimento".

Il Comune manterrà il controllo dell'Acea, abbassando le proprie quote dal 51% al 30% in circa un anno e mezzo. Per Alemanno, inserire Acea nel mercato con una maggiore quota affidata ai privati porterebbe a "una azienda più forte, capace di avere risorse in più senza metterne in discussione il controllo e creando possibilità anche per la produzione di energie alternative. Avere il 30% di Acea non vuol dire perdere il suo controllo".

La decisione è quindi presa. Resta da vedere come reagirà il popolo dei no: da Legambiente al 'Coordinamento romano acqua pubblica' che ha manifestato in piazza del Campidoglio con gli slogan: "Ripubblicizzare l'acqua", "L'acqua è un diritto non una merce".

Il Comune, gravato da una montagna di debito pregresso, sta cercando di vendere il bene più prezioso: l'acqua (sono tutti d'accordo, maggioranza ed opposizione. Si dice no alla "svendita", ma non alla vendita). Negli scorsi decenni sono state alienate quasi tutte le aree pubbliche (per riacquistarle a prezzi esosi dai palazzinari) e si continua a vendere fette cospicue di patrimonio comunale.

A noi piace l'acqua del Sindaco, di destra o di sinistra non importa. Quella dei privati è dappertutto più costosa e meno pura.

V. L.

A Gianni quel che è di Gianni. Casilino 900 chiude

A Gianni Alemanno quel che è di Gianni Alemanno: Casilino 900 chiude il 15 febbraio 2010. Con ritardi sulle previsioni formulate al tempo del suo insediamento, ma chiude.

Annuncia trionfalmente il Sindaco: "Non ci sarà più l'accampamento che è stato la vergogna di Roma e che ha dato, per 40 anni, illegalità e problemi ai cittadini dei vicini qiartieri".

Il Sindaco è stato di parola. Come del resto il Prefetto di Roma e l'assessore Belviso, sui quali nei mesi scorsi avevamo ironizzato.

Va dato loro atto di questa prima importante azione.

Da domani si apre la questione dell'annoso problema dei rottamatori, della bonifica e della realizzazione e funzionamento del Parco di Centocelle.

Buon lavoro, sindaco Alemanno.

CARNEVALE pagg. **5-7-14**

ROMA 5
- Il V municipio va lento o va veloce? pag. **2**
- Pup in via Ruini a Colli Aniene: non basta dire no pag. **15**

ROMA 6
- Comprensorio Casilino a rischio cementificaziione pag. **3**

ROMA 7
- Biga romana a La Rustica pag. **6**
- Acquedotto Alessandrino nell'incuria pag. **11**

ROMA 8
- Svastiche a Torre Spaccata pag. **7**

ROMA 10
- Migliorie al Parco degli Acquedotti pag. **8**

ROMA
- La città delle periferie di mezzo pag. **16**

Il V municipio va lento o veloce?

Il punto sul programma dopo 18 mesi

Con eleganza, le ragazze dell'A. Vespucci, Istituto Professionale Statale di via Tiburtina, fanno strada all'ingresso della nuova biblioteca. nell'ex Vaccheria Nardi che il 5 e il 6 febbraio ha ospitato il convegno "V Municipio…più veloci della città", organizzato dal presidente Ivano Caradonna e dalla Giunta, per tracciare un bilancio dei primi diciotto mesi.

Caradonna ha manifestato, nel suo intervento, a più riprese la preoccupazione per i possibili rallentamenti nell'avanzamento delle grandi opere che riguardano il V, denunciando una mancanza di strategie condivise con il Campidoglio su numerosi interventi infrastrutturali di grande importanza, ad esempio la nuova Stazione Tiburtina e il raddoppio dell'omonima via, il Campus universitario di Pietralata, il prolungamento Metro B2, il raddoppio della Fm2 (ferrovia metropolitana), e il progetto di quartiere Case Rosse.

Sull'allargamento di via Tiburtina, ha sottolineato con rammarico come il corridoio della mobilità per il trasporto pubblico, pensato nella parte centrale del nuovo asse viario, sia oggetto di riprogettazione del Comune, che sta pensando di spostarlo nella corsia laterale. Caradonna ha, poi, ancora denunciato il ritardo per la consegna all'Università Sapienza delle aree espropriate a Pietralata per il Campus, lamentando che "si corre il rischio che tornino ai privati". Infine si è detto preoccupato anche per la situazione delle coop sociali, per le rilocalizzazioni casuali dei rom e la scelta di ritardare l'approvazione del bilancio comunale, congelando così le iniziative e l'azione del Municipio. Ha ricordato quanto fatto finora dalla sua Giunta: la progettazione del Print (progetto integrato) di Pietralata e l'ideazione di quello di Monti Tiburtini, la valorizzazione del Carnevale Tiburtino e dei concerti gospel (tradizione natalizia delle parrocchie del V) e gli sforzi per completare l'iter del Punto Verde Qualità di v. Feronia.

Tra gli altri, è poi intervenuto il vicepresidente Antonio Medici, che ha sottolineato come la mancanza di coordinazione con il Comune abbia costretto il V a chiedere aiuto alla Regione per l'ambiente (Agenda 21) e con i programmi di Bilancio e di Sicurezza partecipati.

L'assessore all'Ambiente Micaela Campana ha sottolineato quanto ancora si debba fare per arrivare al 60% di raccolta differenziata richiesto dal Protocollo di Kyoto, ha presentato i progetti del V per estendere il porta a porta, valorizzare gli assi idrici, incrementare le energie rinnovabili, introdurre il car sharing, ridurre il consumo nell'illuminazione pubblica.

L'assessore ai Lavori Pubblici Andrea Acchiardi ha aggiornato sullo stato dei lavori della Tiburtina (stazione e strada) e delle complanari all'A 24, della progettazione del prolungamento di via le Togliatti verso Talenti, della Nomentana bis e della metro B2, nonché della proposta di realizzazione della struttura poliambulatoriale Villa Tiburtina.

Infine, hanno preso la parola l'arch. Ettore Pellegrini, dello staff tecnico del Print (progetto integrato) Pietralata e il prof. Luigi Frati, rettore dell'Università Sapienza, che ha confermato l'acquisto di due aree per l'Università, una destinata a un polo di alta specializzazione con avanzata tecnologia e ricerca nella medicina, l'altra a una Casa dello studente.

Tanti progetti ruotano insomma intorno al V Municipio. Ma non è questa la novità, intanto, gli anni passano veloci, tra rinvii, "scarica barili" e "mancanza di coordinamento", mentre invece, solo lentamente, avanzano quelle grandi opere che ormai tutti i cittadini del V Municipio sanno elencare a memoria, perché annunciate come imminenti tante, troppe volte.

Giovanni Verardi

ALTRE NOTIZIE PP. 9-14-15

Il Convegno dall'altra parte

Comitato "No-box via Ruini" – Durante l'intervento di Caradonna, c'è stato un blitz del Comitato "No box via Ruini", con cartelli di protesta e distribuzione di volantini, e pubblico infastidito per l'interruzione. L'associazione protesta contro la costruzione di box auto privati interrati nella zona di via Colosso, via Guardati via Orano e via Ruini, a Colli Aniene. I box, sostiene il comitato, in origine erano stati previsti in altre zone del V per poi essere delocalizzati tutti in queste strade, con palazzi, sostengono nella lettera di protesta, che "hanno box e parcheggi a sufficienza".

Comitato di quartiere "Artini-D'Achiardi" – Il Comitato, molto attivo nell'ultimo anno in seguito ai lavori che hanno interessato il quartiere (per l'edificazione della piscina per gli allenamenti degli atleti durante Mondiali di nuoto 2009), ha chiesto all'assessore alle Politiche sociali Massimiliano Marcucci un incontro per avanzare la richiesta di utilizzo della piscina da parte dei cittadini. Infatti il polo natatorio dopo i Mondiali è rimasto chiuso, prima per lavori di adeguamento "successivi" (!) alla competizione e poi per ritardi nella consegna della struttura.

L'Ufficio del Commissario Delegato, si legge in un comunicato della FIN (Federazione Italiana Nuoto), "ha formalizzato il 31 dicembre 2009 la consegna del Polo Natatorio di Pietralata (alla Federazione *n.d.r.*). Nei prossimi giorni, al termine della messa in funzione tecnico-organizzativa, la FIN aprirà l'impianto alle attività socio-federali ed alla cittadinanza, in ossequio alle convenzioni in essere con il Comune di Roma".

Il Comitato ha anche chiesto all'assessore all'Ambiente Campana un incontro tra Municipio, Servizio Giardini e Ufficio SDO per discutere la richiesta di piantumazione di alberi su tutte le strade di nuova costruzione della zona (previsti e mai piantati) e nelle aree verdi del futuro Parco delle Cave di Pietralata.

Comitato "Pietralaltra" – La nuova associazione di cittadini di Pietralata nata nel maggio 2009 "per una Pietralata diversa, una Pietralata Altra", è intervenuta nel dibattito chiedendo novità sul Print di Pietralata. Purtroppo nessuna novità rispetto a quanto si sapeva. La delibera comunale di approvazione non è stata firmata e bisognerà attendere ancora. Doveva essere votata a dicembre 2009, ma è stata rinviata a primavera 2010.

G. V.

ABITARE A
Anno XXIV N. 2 Febbraio 2010
Sede: via dei Noci 74 - 00172 Roma
Redazione: via Lepetit 213/1 - 00155
Tel. 06.2253179 Fax 06.2286204
E-mail info@abitarearoma.net
www.abitarearoma.net
Direttore Responsabile Vincenzo Luciani
Editore: Cofine srl - via Vicenza 32
00185 Roma
Stampato il 18 febbraio 2010
presso tipografia: Edicomprint
via Carciano 51 - 00131 Roma
Registr.: Trib. Roma 318 del 29/5/87

ROMA TIBURTINA
info@sogester.com
LA GUIDA on line
>> Entra anche tu <<
www.romatiburtina.it

EDIL D'EPIFANIO s.n.c.
Pavimenti - Rivestimenti
Materiali per l'edilizia - Sanitari
Rubinetteria - Idraulica
Via Tor de' Schiavi, 93 - Tel. 06.2415401
ceramiche atlas concorde

Casilino, rischio cementificazione

Il Comune triplica l'indice di edificabilità

Il Comprensorio Casilino, un'area di circa 143 ettari, attualmente destinata a verde e compresa tra le vie Casilina, Acqua Bullicante, Prenestina e Tor de schiavi è a rischio di cementificazione selvaggia.

Con il nuovo indice di edificabilità (portato nel 2009 da 0,50 a 1,30) nel Comprensorio verrebbero costruiti «1.800 nuovi appartamenti – spiegano dall'Osservatorio Casilino, che da molto tempo combatte per evitare questo rischio – un carico urbanistico che si riversa sul territorio con un impatto di quasi 5 mila persone in più nel quadrante sud-est di Roma. Le conseguenze di questo sono immaginabili sulla qualità della vita, dell'aria, della viabilità, già oggi intollerabili. Ma è facile immaginare quale può essere la conseguenza di tutto ciò sulla vocazione naturalistica, culturale e ambientale che è propria di questa zona».

Il Comprensorio infatti rappresenta un patrimonio pubblico di notevole valore sia archeologico (mausoleo di Sant'Elena e tutta l'area Ad duas Lauros) che naturale.

Proprio per queste ragioni il Piano Particolareggiato del Comprensorio adottato dal Comune nel 2002 aveva destinato a verde quasi tutta l'area, prevedendo limiti di edificabilità fissati a 0,50 metri cubi per metro quadro (confermati nel 2008). Nell'ottobre del 2009 però arriva un cosiddetto "promemoria per la Giunta comunale", firmato dagli assessori Ghera e Corsini, in cui si 'ricorda' la necessità di modificare il piano per portare l'indice di edificazione da 0,50 a 1,30 (quasi il triplo del precedente indice), preannunciando così un'enorme colata di cemento sui quartieri del VI e VII municipio. Una modifica resa possibile anche dalla sentenza del Tar del Lazio che nel 2006 ha rimosso il vincolo paesaggistico sul Comprensorio, approvando il ricorso avanzato dal Centro direzionale Casilino.

«Oltre i limiti della legittimità amministrativa, la Giunta comunale – critica l'Osservatorio – ha saltato ogni procedura di concertazione e di consultazione col Municipio e con la cittadinanza».

Al momento la dottoressa Buccellato, della Sovrintendenza Archeologica di Roma, ha rassicurato i cittadini e le associazioni confermando che l'area compresa tra via Casilina, via Gordiani, via Labico e via Capua, cioè 1/3 del Comprensorio, è al sicuro perché sottoposta a vincolo archeologico ex Legge 1089/1939 con Decreto Ministeriale del 1994. La zona che invece è ancora a rischio di speculazione edilizia è quella a Nord di Villa de Sanctis.

Ma l'Osservatorio Casilino non sembra voler mollare tanto che annuncia la realizzazione, entro febbraio, di un «tavolo tecnico in cui cittadini volenterosi aiutati da esperti (1 ingegnere, 2 archeologi, attivisti di Italia Nostra, tecnici, ecc...) metteranno insieme carte, documenti e conoscenze. Gli obiettivi sono due: avere chiara la situazione del territorio e, di conseguenza, impadronirci della "cultura" che serve per difendere al meglio i diritti dei cittadini davanti al Comune e ai costruttori».

È inoltre partita una raccolta di firme contro la cementificazione e la tutela delle aree verdi della zona, promossa dall'Osservatorio Casilino e sostenuta e voluta anche dallo stesso presidente del VI Municipio Giammarco Palmieri.

Alessia Ciccotti

L'Ama lava i maciapiedi

Vogliamo segnalare l'Ama per l'ottimo servizio nella pulizia stradale e per l'opera prestata sui marciapiedi del VI e più precisamente nelle vie del quartiere di Villa De Sanctis.

Un servizio inquadrato all'interno di un accordo sottoscritto tra il Municipio e la sezione zonale dell'Ama dotata finalmente anche di nuove attrezzature tecnologiche per lavare e disinfettare integralmente il marciapiede.

Ora attendiamo anche un cambio di passo anche nella raccolta dei rifiuti, in particolare nella riparazione dei fatiscenti cassonetti (che si sono rotti subito dopo la sosituituzione dei vecchi in metallo) che lasciano nell'aria un odore nausebondo anche perché la sanitizzazione non è mai più stata fatta (pur essendo nei servizi che il cittadino paga attraverso la TA.RI) e da ultimo, ma non certo per importanza, in un più frequente svuotamento dei cassonetti della differenziata che, troppo spesso strapieni, impediscono ai cittadini di... differenziarsi.

ALTRE NOTIZIE PP. 9-14-15

Acquisto prima casa? Sei già proprietario?

L'APU -Associazione Proprietari Utenti- **È PER TE.**

L'**APU** (Associazione dei Proprietari Utenti) è nata nel 2002 per iniziativa del sindacato inquilini Sunia, per rappresentare i diritti e tutelare gli interessi di chi abita nella casa di sua proprietà.

L'APU si batte per: ▪ una riforma del condominio che tuteli e salvaguardi i diritti di chi vive nella casa di sua proprietà; ▪ una fiscalità immobiliare che esenti la prima casa, il suo trasferimento e la sua manutenzione; ▪ una abitazione vivibile e sicura in quartieri dotati di servizi; ▪ garantire sicurezza e trasparenza nella compravendita.

I SERVIZI – *Consulenza ed assistenza, anche attraverso convenzioni:*
▪ assistenza amministrativa e di revisione dei conti; ▪ assistenza fiscale, tecnica e legale; ▪ assistenza compravendita immobiliare; ▪ assistenza mutui e finanziamenti agevolati; ▪ assistenza pratiche per lavori di manutenzione e recupero edilizio.

SCOPRI CON APU LE REGOLE DI QUALITÀ DELLA AMMINISTRAZIONE CONDOMINIALE.
Il servizio di Conciliazione è un sistema agile e non costoso di risoluzione delle controversie nel condominio, per una convivenza serena e civile negli edifici. Da APU uno sportello di conciliazione anche informatico per evitare cause in Tribunale.

Zona Sud Est - Prenestina
viale Irpinia, 56
Tel. 06.2753848
Fax 06.21728403

Zona Sud Est - Tuscolano
via Calpurnio Fiamma, 161
Tel. 06.76967224
Fax 06.7141142

Zona Sud Ovest - Marconi
via G. Veronese, 56
Tel. 06.5592202
Fax 06.55363808

Zona Nord Est - Salario
via Monte Epomeo, 17
Tel. 06.8188992
Fax 06.8188992

Sede di Roma: **via Galilei 55 - 00185 Roma - Tel. 06.70450383 - Fax 06.77200077 - www.apu.it**
www.apu.it/apu_roma/ - *e-mail:* apu_roma@libero.it - apuroma@gmail.com

Il capodanno cinese alla Biblioteca Pigneto in via Attilio Mori

Il capodanno cinese, il 14 febbraio, è partito e si è concluso alla Biblioteca Pigneto, in via Attilio Mori 18 (06.45460541), con la sfilata di danze tradizionali cinesi del Leone e del Drago attraverso l'Isola Pedonale.

Una scelta quantomai opportuna, considerato l'alto numero di cinesi che ormai risiedono nel quartiere.

Alla sfilata e alla dimostrazione di Kung-Fu, a cura dell'associazione Tao Chi, sono seguite la presentazione della rivista italo-cinese *It's China*, a cura del direttore Marco Wong, e del saggio "La letteratura web in Cina e le donne occidentali nei diari dei viaggiatori cinesi dell'Ottocento", scritto da Serena Zuccheri e Miriam Castorina.

È stato possibile anche seguire la lezione di introduzione alla calligrafia cinese con la sinologa Irene Minafra.

In conclusione una piccola lezione culinaria delle studentesse cinesi del corso di italiano della Biblioteca Pigneto, che hanno offerto ai visitatori il tipico piatto orientale dei ravioli cinesi.

Altre notizie su www.romamultietnica.it

Maria Giovanna Tarullo

Gastone di Petrolini al teatro S. Luca

In un riadattamento di Felice Sandro Leo

Dal 18 al 28 febbraio (dal giovedì alla domenica), al Teatro San Luca (via Renzo da Ceri 136), va in scena "Gastone", riadattamento della commedia scritta nel 1924 da Ettore Petrolini, curato da Felice Sandro Leo che ne ha firmato anche la regia. A proporla la compagnia "La Tana dell'Arte" (tredici attori e due cantanti).

Il lavoro è divenuto uno spettacolo in 2 atti con 3 canzoni inedite di Carmelo Caprera, capace di far ridere, ma soprattutto di far riflettere.

Questa satira efferata, ma anche ironica e amara, e che il regista ha sottotitolato "Una storia paradossalmente del tutto umana", racconta la società dello spettacolo degli anni '30 e con essa i personaggi meschini, avidi, invidiosi e gretti che ne fanno parte. Rappresentante esemplare di questo mondo è proprio il protagonista, Gastone (Gianluca Preite), un istrionico e carismatico attore di varietà di infima categoria, dall'affabulante parlantina romanesca, tanto squattrinato quanto dedito a vizi di ogni genere, che ama corteggiare tutte le ballerine che incontra, proponendosi sempre con modi esagerati e teatrali.

"Ho cercato di sostituire ai lunghi monologhi del testo originale le storie parallele di personaggi che negli anni trenta scoprivano l'avventura per dare un senso alla propria vita. Non ho raccontato, dunque, solo Gastone, l'attore appassionato di vizi nascosto in un frac di una taglia unica in cui ciascuno di noi può infilarsi, ma anche e soprattutto il mondo che lo circonda", ha detto il regista che, parlando del lavoro, ha anche aggiunto: "Ho voluto lasciare spazio pure a momenti di tenerezza, di amore e di rabbia, gli unici sentimenti spontanei appartenenti a questa storia paradossalmente umana".

Lo spettacolo sarà in scena dal giovedì al sabato alle ore 21.00 e la domenica alle ore 18.00. Il 26 febbraio serata dedicata alla solidarietà: metà del ricavato sarà devoluto all'Associazione Onlus Magic Amor per gli aiuti alla Repubblica Democratica del Congo (devastata da sette anni di guerra civile).

Info: Associazione Culturale La Tana dell'Arte - www.latanadellarte.it - tel. 328/2811700

Le più belle arie d'amore nel concerto di S. Valentino a Centocelle

Le più belle arie d'amore del repertorio classico napoletano, d'operetta e le romanze più celebri. sono state proposte il 14 febbraio al teatro parrocchiale San Bernardo di Chiaravalle, a Centocelle.

Il concerto (che segue l'opera di Mozart del 2009) ha avuto come protagonisti il soprano Claudia Castrichella ed il tenore Enrico Nicola Zagni, accompagnati al pianoforte dal M° Mario Gagliani.

Romantiche e magiche le atmosfere create, oltre che dalla musica, dalle proiezioni multimediali del pittore Francesco Madera.

La storia di 'Bucefalo' al Livia Bottardi nella giornata della Memoria

Il 26 gennaio, per la Giornata della Memoria, l'Istituto L. Bottardi ha ospitato il lavoro teatrale, nato da un'idea di Alessio De Cprio che narra la storia del pugile ebreo Lazzaro Anticoli, detto "Bucefalo". Un viaggio attraverso i ricordi, quelli della sua infanzia tra Trastevere e il Ghetto, delle sue amicizie, il lavoro e l'incontro con sua moglie. Sino alla sua morte, quando, dopo una breve reclusione nel terzo braccio di Regina Coeli, fu assassinato il 24 marzo del 1944 insieme ad altri 334 martiri, nelle Fosse Ardeatine.

MULTI COLOR IMPRESSION
TIMBRI AUTOINCHIOSTRANTI a COLORI
ESCLUSIVISTA A ROMA
MULTI COLOR IMPRESSION
Timbri in 1 ORA su richiesta
Timbri in gomma e metallo
Incisioni computerizzate meccaniche su ottone, alluminio, plexiglass e multistrato
Pulsantiere citofoniche
Incisione e marcature laser su pvc, vetro, legno, cuoio, acrilico, ecc.
www.il-timbro.com
info.iltimbro@gmail.com
trodat
IL TIMBRO
via delle Calendule, 13/15
Tel-Fax 06 24 11 657
25% di SCONTO presentando il giornale

LA TINTORIA PROFESSIONALE®
Oltre 40ANNI di esperienza
Tradizione e innovazione al servizio del pulito
L'unica lavanderia tintoria a Roma, gestita fin dal 1967 dalla medesima famiglia
WET CLANING, il lavaggio che consente di lavare ad acqua tutto quello che prima si lavava a secco.
LAVAGGIO AD ACQUA rigorosamente singolo di trapunte e coperte anche in lana merinos.
LAVAGGIO ORIZZONTALE IN ACQUA per tappeti di ogni genere
LAVAGGIO PROFESSIONALE A SECCO, doppio macchinario, solvente sempre puro
CONVENZIONI con imprese, B&B, parrucchieri, laboratori, ecc.
LAVANDERIA A GETTONE PER BUCATO
Viale della Serenissima 109-111
Tel. 06.2154740 www.latintoriaprofessionale.com

Il Gran Carnevale romano in Quinta

Sfilata di carri allegorici in via Tiburtina

Il 14 febbraio un gran massa festante si è riversata sulla Tiburtina trasformandola in una grande piazza di 300mila mq per il "Gran Carnevale Romano in Quinta", ritornato dopo due anni di assenza.

Maschere tradizionali e di recente ideazione si sono immerse tra i numerosissimi partecipanti di tutte le età, in maschera e senza ,che facevano ala alla sfilata dei carri allegorici.

La grande kermesse della Tiburtina ha di nuovo rappresentato la famosa "Corsa dei Barberi" e richiamato alla memoria maschere già cadute nell'oblio come il Generale sbruffone Mannaggia La Rocca *(foto a lato)* in groppa al suo ronzino. Anche i nuovi personaggi creati ed introdotti nella tradizione carnevalesca: Tiburtinello e "La bella romanina" (affascinante fanciulla SPQR doc, *foto in alto*) hanno contribuito alla buona riuscita dell'evento.

Federico Carabetta

Per il Carnevale nell'VIII vedi a pag. 7

Per il Carnevale di Tor Sapienza vedi a pa. 14

Bimbi in maschera a Tor Tre Teste

Nel parco giochi del Giardino dei Demar

Per il diciassettesimo anno si è ripetuta la sfilata delle mascherine nel parco dei Demar in via Campari che caratterizza il Carnevale di Tor Tre Teste organizzato da Il Giardino dei Demar in collaborazione con Centro Anziani Lepetit, associazione Amici del Parco, Abitare A, con il patrocinio del VII municipio.

L'iniziativa si avvale della sponsorizzazione di ditte ed esercizi commerciali del territorio.

Dopo la festosa passeggiata in maschera dei bimbi guidata da clown gigante e dai trampolieri Colombaioni, al termine della quale tutti i bimbi hanno ricevuto una medaglia ricordo, la giuria ha espresso il suo verdetto.

Ed i consiglieri municipali Cecilia Fannunza e Alfredo Fabbroni insieme con Fernanda Dell'Acqua del Giardino dei Demar hanno premiato:

Mattia Pazzaglini (Pinguino), Maxim Gallozzi (autista Atac), Camilla Colaone (damigella), i fratelli Angelini, Andrea Giannetti (Pinocchio), Claudia Pittorri (Gattina bianca), Marina Goretti (Gatto nero), Mia Miele (Cappuccetto Rosso), Chiara Brofferio (Libellula) e Greta Parenti (Grappolo d'uva).

Il 22 gennaio la Sala Teatro del Hotel Eurostars Roma Congress ha ospitato "Oltre le Note", evento organizzato dall'associazione La Farandola, con il Ministero dei Beni culturali e il VII municipio.

Elemento dominante della serata il tango argentino visto attraverso la poesia, la pittura e la musica.

L'attrice Eliana Orsomando ha letto alcuni componimenti del poeta Paolo Cordaro, ispirati ad opere del pittore Franco Massimi (con il sottofondo musicale di Giuseppe Alegi, alla fisarmonica).

L'Orchesta Tango Roma, diretta dal M° Sandro Lazzerini, e l'intensa voce di Claudia Salomone hanno poi ispirato il pittore Franco Massimi che ha realizzato, davanti al numeroso pubblico, la sua opera d'arte: due ballerini che danzano con passo leggiadro su uno sfondo di vari toni di blu.

M. G. T.

Metro C, il VII chiede di avviare le opere compensative

In una risoluzione, approvata dal Consiglio municipale con 10 voti favorevoli e 7 contrari, si chiede a Sindaco ed Assessori competenti di mettere in atto tutte le procedure necessarie affinché vengano eseguite le opere integrative e compensative della Tratta T5 della Linea Metro C.

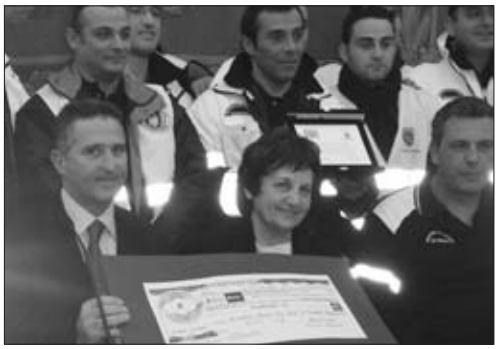
Si tratta del sovrappasso pedonale parco di Centocelle, del parcheggio a raso Alessandrino, della ristrutturazione dell'Osteria Centocelle, per cui a tutt'oggi, afferma la risoluzione, non è stato avviato alcun processo.

Il presidente della Commissione Metro C Antonio Pietrosanti ha dichiarato la sua preoccupazione in quanto: "Scompaiono le opere compensative già stabilite da Metro C nei quartieri Alessandrino e Centocelle. Il Sindaco dovrebbe spiegare se ha a cuore questi territori".

Il Capogruppo del PD Michela Di Biase rincara la dose: "L'opposizione di questo Municipio vota contro un atto voluto a tutela dei nostri quartieri e dei nostri concittadini, per coprire le responsabilità dell'attuale Giunta Capitolina."

Adottiamo una scuola abruzzese

Conclusa la campagna di solidarietà



La campagna di solidarietà "Adottiamo una scuola abruzzese" lanciata il 7 maggio 2009 dalla Planet Onlus, presieduta da Francesco Figliomeni, si è conclusa il 3 febbraio davanti a oltre 500 persone, nella sala della protomoteca in Campidoglio.

Fu durante la consegna di un camion di aiuti di prima necessità, subito dopo il sisma del 6 aprile, che i volontari della Planet, coadiuvati dalla Protezione del VII gruppo, si resero conto dei danni subiti da tante scuole.

Da qui l'idea del presidente Figliomeni di intervenire in quel settore con un grande gesto di solidarietà, fatto immediatamente proprio, da personale, studenti e famiglie di molte scuole (tra cui Gesmundo, Verga, Salvo D'Acquisto, Parri, San Benedetto, Giovanni XXIII, Giorgi e Troisi), che in pochi mesi sono riusciti a raccogliere 20.000 euro.

La prof.ssa Maria Corridore, dirigente della scuola di Paganica, ha anticipato che i fondi saranno utilizzati per l'arredo in tre scuole (a Gignano, Torretta e S. Elia) della biblioteca, del laboratorio scientifico, della palestra.

Per il Comune il saluto è stato portato dall'on. Di Cosimo e per il Municipio VII è intervenuto il presidente Mastrantonio. In sala tra le centinaia di persone, anche l'assessore municipale Galli.

Targhe ricordo sono state consegnate ai volontari di protezione civile e ai Presidi delle scuole che, insieme a studenti e famiglie, sono stati i veri protagonisti di questa gara di solidarietà.

Alessandro Moriconi

Benemerenza al Commissariato Prenestino

Agli agenti di polizia del Commissariato Prenestino è stato conferito un diploma di benemerenza dalla Fondazione Canergie istituita nel 1911, grazie ad un lascito di 750.000 dollari del filantropo americano Andrew Canergie.

Il diploma è stato assegnato per l'eroismo dimostrato affrontando, nella notte del 15 giugno 2008, lo spacciatore marocchino Larbi Tobabi mentre, a Forte Prenestino, sparava all'impazzata.

Costui, dopo aver sparato ad un rumeno, anziché consegnare l'arma al sostituto Vincenzo Di Ruzza, che gli intimava di gettarla a terra, sparò al poliziotto a distanza ravvicinata, mancandolo. Continuò poi a sparare contro l'allora commissario Antonio Franco e i poliziotti Davide Doninelli, Alessio Pacifico, Alessandro Sabatino e Marco Diana, riuscendo a dileguarsi, grazie al buio, nei meandri del Forte.

La sua latitanza finì 9 giorni più tardi dopo un inseguimento a Ostia dove investitì con la sua auto 5 agenti di polizia e un bambino. I poliziotti arrestarono anche un suo complice recuperando ben 25 chili di droga.

Una biga romana sull'A24

Eccezionale ritrovamento a La Rustica

Eccezionale il ritrovamento archeologico emerso nelle settimane scorse nei lavori della complanare alla A-24 nel quartiere di La Rustica: una biga romana, diversi siti funerari con monumenti, suppellettili e scheletri di cui uno forse di un nobile, poiché accanto è stato ritrovato uno scettro.

Il prof. Musco della Sovrintendenza a proposito della biga ha dichiarato che al mondo di simile valore ne esistono solo tre, ma quella della Rustica è la più completa, essendo quasi intatta.

Il Municipio, attraverso il vice presidente Mauro Ferrari e il presidente del consiglio Cesare Marinucci, si è attivato immediatamente con il prof. Musco per chiedere di organizzare delle visite guidate per le scolaresche e di valutare la possibilità di allestire una mostra anche coi reperti ritrovati nella realizzazione della Tav.

Nel VII c'è un altro immenso patrimonio archeologico: le ville romane ancora sepolte nell'area dell'ex aereoporto di Centocelle e di cui anno dopo anno si rinviano i lavori per riportale alla luce e metterle in sicurezza. Cosa che quest'anno grazie ad un finanziamento disposto dalla vecchia giunta Veltroni, sembrava possibile, ma che con un vero colpo di mano la giunta Alemanno il 17 dicembre 2009 ha definanziato, trasferendo milioni di euro destinati alla periferia ad opere da realizzare in gran parte al centro storico. E quindi addio alle opere previste per il parco di Centocelle che andavano dalla messa in sicurezza delle ville romane al sovrappasso pedonale sulla via Casilina.

Anni or sono in considerazione dell'elevato patrimonio archeologico esistente nei Municipi V, VI, VII, VIII e X (secondo al mondo per valore dopo il centro storico di Roma) era stata promossa dall'associazione Amici del Parco e da altre associazioni del terrtorio una raccolta di 10 mila firme su una petizione che chiedeva l'istituzione di un Museo di Roma est.

Un'idea che andrebbe ripresa allo scopo di valorizzare l'immenso patrimonio storico e archeologico presente nel territorio. Si era ventilata anche, tempo fa, una collocazione del Museo o nel Parco di Centocelle o nell'area del Centro Carni. Che ne pensano in proposito i Municipi V, VI, VII, VIII e X e il Comune di Roma?

Alessandro Moriconi

ALTRE NOTIZIE PP. 11-14-15

GIOLIST BAR
BAR - GASTRONOMIA
PIZZA AL TAGLIO
CUCINA CASERECCIA

Prenota dalle 12 alle 15 un tavolo o la consegna a domicilio
Ogni giorno una diversa specialità

Su ordinazione pesce fresco e cene di lavoro

Via Davide Campari 14-16 Tel. 06 22 83 778

ARREDAMENTI® F.lli CUTINI SRL
ROMA • FABBRICA PROPRIA

ESPOSIZIONE e SEDE:
Via Luca Ghini, 85
Tel. 06.2305.522-066
Fax 06.2300019

noi arrediamo il tuo ambiente

NEGOZIO:
Via Casilina, 979/e/f
Tel. 06.2307197

STABILIMENTO
Via degli Olmi, 86

www.cutini.it
e-mail cutini@cutini.it

Controlli della Polizia nel territorio dell'Ottavo

Il 4 febbraio gli agenti della Questura e del Commissariato Casilino hanno effettuato un servizio mirato al contrasto della criminalità diffusa: identificate 126 persone e controllati 47 veicoli; 6 le contravvenzioni elevate.

Durante questo servizio è stata anche sventata una rapina ad un supermercato in via Torraccio di Torrenova, arrestando in flagranza 3 persone. I tre avevano indosso il passamontagna ed uno ha persino impugnato la pistola. Ma non avevano previsto la presenza degli agenti che, in abiti civili, erano in servizio nel quartiere.

Un bando per manifestazioni a Grotte Celoni

L'VIII municipio ha indetto un bando per realizzare nell'area parcheggio Grotte Celoni, la I e III domenica del mese, manifestazioni socio-culturali-commerciali con attività di vendita. Il 70% dello spazio dovrà essere dedicato alla parte commerciale (di cui il 30% riservato ad operatori del territorio) ed il 30% alle iniziative socio-culturali e no-profit.

Il bando è pubblicato sul sito del municipio e scade il 26 febbraio.

Svastiche a Torre Spaccata

Sulle serrande di sedi Pd e Sinistra Critica

Il 7 febbraio scritte inneggianti al Duce e svastiche sono comparse sulle serrande del circolo Pd di Torre Spaccata e della vicina sede di Sinistra Critica.

"Questi episodi – dichiara in un comunicato il coordinamento del Circolo – tendono a portare l'attività politica verso uno scontro che non accettiamo. Sia chiaro che simili atti di 'imbecillità', al di là dell'esecrabile sfregio politico e del danno economico per la rimozione delle scritte, non saranno in grado di modificare la linea politica degli appartenenti al circolo, né di provocare reazioni più che civili e democratiche.

"Le imminenti elezioni regionali e l'avvio della campagna elettorale – conclude il comunicato – rendono più che mai necessario reagire con fermezza a questi attacchi, per affermare ancora una volta la necessità di estirpare dalla città di Roma la cultura dell'odio e per sensibilizzare i cittadini sugli accadimenti di questi ultimi mesi che denotano una allarmante escalation di violenza non solo di carattere politico, ma anche di intolleranza, come i fenomeni di omofobia ed aggressioni, pestaggi, violenze a sfondo razzista, che stanno compromettendo la convivenza civile nella nostra città".

"Sebbene – ha dichiarato Fulvio Papini, coordinatore del circolo – questi atti vengano spesso considerati, nei nostri quartieri, semplici episodi di vandalismo, noi siamo convinti che sia sbagliato sottovalutarli. È chiaro che ci sono delle forze, attive nel nostro quartiere, che vogliono trasformare il civile confronto politico che si sta aprendo con la campagna elettorale, in uno scontro avvelenato."

"Le tracce della fervente attività di gruppi legati all'estrema destra, ancora sparuti per numero ma molto agguerriti – ha commentato il coordinatore municipale Pd, Andrea Sgrulletti – richiamano alla massima vigilanza tutte le forze politiche che hanno a cuore la civile convivenza e la pratica della democrazia. Nei quartieri dell'VIII municipio, purtroppo, l'attenzione a questi fenomeni è piuttosto scemata nel corso degli ultimi anni. Le amministrazioni comunale e municipale snobbano il tema della lotta alle scritte di stampo neofascista e xenofobo che sono ormai diffusissime in tutto il territorio. Esprimo la mia solidarietà e quella di tutto il Pd municipale al circolo di Torre Spaccata e a Sinistra Critica".

Per Luca Malcotti (vice coordinatore Pdl di Roma e Lazio) i fatti della scorsa notte sono "da condannare, ma non da strumentalizzare". "Le scritte a Torre Spaccata – ha dichiarato Malcotti – e i tre episodi di vandalismo nei confronti dei gazebo del Popolo delle Libertà (nei giorni precedenti, in altre zone della citta, *n.d.r.*) sono episodi da condannare senza indugio. Ma attribuire tali episodi a oscure trame neo-fasciste è un ritornello anacronistico che contrasta con gli sforzi fatti dalla giunta Alemanno per arginare gesti di intolleranza come questi. È nostra intenzione, invece, non inserire elementi di tensione nella campagna elettorale e ci auguriamo che nessuno lo voglia fare, evitando facili strumentalizzazioni. Resta la condanna senza appello a qualsiasi atto di intolleranza".

A. Ma.

Savana di malva su square Togliatti

Nasconde rifiuti e rottami di ogni genere

Lo square centrale di viale Palmiro Togliatti, nel tratto che va dall'incrocio di viale dei Romanisti a via Casilina, è ormai invaso da una savana di malva che probabilmente il Servizio Giardini del Comune (ma non è chiaro di chi sia la competenza Giardini, Ama o Atac?) forse lascia crescere ritendola utile ai cittadini in quanto pianta officinale.

Nel caso della Togliatti però sotto questa distesa di malva si nascondono rifiuti di ogni genere, che comprendono batterie d'auto, copertoni, relitti di motorini e altro.

Nel tratto a parcheggio inoltre proliferano auto abbandonate, (nella foto solo una delle tante) semismontate, sinistrate... senza targa e, sparsi qua e là, paraurti e sedili. Questo mette anche in evidenza che troppi soggetti (tra cui vigili urbani e forze dell'ordine) da mesi fanno finta di non vedere.

In attesa che la Giunta Alemanno provveda (come promesso più volte) a rivedere una soluzione viaria che si è rivelata come un problema aggiuntivo alla scorrevolezza del traffico veicolare, all'inquinamento e alla sicurezza, qualcuno rinuova almeno i rottami di auto e la foresta di malva.

Alessandro Moriconi

Tante le feste di Carnevale

A Castelverde, Tor Bella Monaca, Torre Angela

Il Carnevale di Castelverde si è svolto il 7, 14 e 16 febbraio (per i bambini), organizzato dall'associazione Culturale "Castellaccio", ottava edizione.

Sei carri, gruppi mascherati e tante attrazioni hanno animato le sfilate del 7 e del 14, attraverso le strade del quartiere.

Una manifestazione, quella di Castelverde, che anno dopo anno si fa conoscere ben aldilà delle mura cittadine. Se infatti lo scorso anno grande successo hanno avuto i gruppi folkloristici di Castel Madama e di Pescorocchiano, quest'anno l'attrazione è stata l'Orchestra Popolare Complesso Caratteristico "La Racchia" di Sarnano (Macerata).

Non certo meno allegre, anche se di dimensioni più ridotte, sono state le altre feste svolte in diversi quartieri dell'VII municipio, dal Villaggio Breda (il 13 febbraio) al Teatro di Tor Bella Monaca (il pomeriggio del 14 con ingresso gratuito). Sempre a Tor Bella Monaca, ma il giorno 13, nella Sala Cinema l'associazione "Noi e gli altri", in collaborazione con il gruppo scout 105 ha organizzato un divertente pomeriggio per piccoli e grandi.ù

A concludere martedì grasso, 16 febbraio, la grande festa dei bambini del 184° Circolo didattico Oscar Romero di via Calimera con (tempo permettendo) la sfilata in maschera per le strade di Torre Angela.

ALTRE NOTIZIE P. 9

Non attendere il prossimo mese per leggere altre notizie. Sul sito www.abitarearoma.net aggiornamenti continui da tutti i quartieri di Roma

ABITARE A ROMA .net

Migliorie al Parco degli Acquedotti

Assemblea della Consulta il 10 febbraio

Lavori in vista al Parco degli Acquedotti, grazie a stanziamenti regionali (400 mila euro), comunali (100 mila) e del X Municipio (80 mila).

Dopo lo sgombero degli orti abusivi nel lontano 31 luglio 2007, il ripristino del laghetto nel 2009 e l'istituzione del punto informativo permanente, gestito da un gruppo di giovani in collaborazione con l'Ente Parco, e dopo la recente apertura del bar-ristorante "Il grillo parlante" in via Lemonia, oggi si annunciano nuovi e più incisivi interventi.

Il "popolo del Parco" ne ha discusso il 10 febbraio 2010 in Municipio, chiamato a raccolta in un'affollata assemblea dalla "Consulta del Parco" fondata dai ragazzi del punto informativo, capitanati da Alessandro Luparelli che ha aperto la riunione.

Erano presenti la direttrice del Parco dell'Appia Antica dott.ssa Alma Rossi, il presidente del X Sandro Medici, l'assessore municipale all'urbanistica Perifano, consiglieri municipali, cittadini e rappresentanti delle associazioni e dei comitati di quartiere.

L'assessore Perifano ha lamentato la scarsa attenzione del Campidoglio per questo bene inestimabile, paesaggistico, archeologico e ambientale. Le risorse comunali reperite, infatti, derivano da emendamenti di consiglieri, in particolare di Andrea Alzetta di Action, più che da un programma di investimenti. Anche il Municipio ha difficoltà a fare di più; le risorse messe a disposizione dal Comune sono scarse e per di più, ha detto l'Assessore, quantitativamente discriminatorie nei confronti degli 11 Municipi retti dal centrosinistra che ricevono solo il 25% dell'intera torta, mentre il restante 75% è appannaggio degli 8 Municipi di centrodestra. Inoltre per il secondo anno il Bilancio capitolino è fuori tempo, si è in regime di esercizio provvisorio.

Su questo tasto ha battuto anche il neopresidente della Commissione ambiente Matturro denunciando l'inspiegabile differenza fra i 4.000 euro dati al X per lo sport e gli 80.000 concessi al confinante XII.

Tuttavia con i soldi a disposizione il X municipio interverrà per risistemare gli ingressi al Parco, l'area del laghetto e migliorare l'illuminazione.

L'Ente Parco, invece, con i fondi regionali interverrà sulla impermealizzazione del fondo del laghetto, sulla rinaturalizzazione e risistemazione del fosso dell'Acqua mariana, sul restauro del ponticello presso il casale di Roma Vecchia e per la realizzazione di un sentiero attrezzato.

Moltissimi gli interventi dei cittadini, una miriade i problemi posti: dalle panchine mancanti, ai servizi igienici, al restauro dell'area giochi per i bambini, alla rinnovata presenza di persone senza dimora, alla vigilanza. Ma anche propositivi riguardo alla fruizione del parco sotto il profilo storico e culturale, tramite il coinvolgimento delle scuole.

Il coordinatore della Comunità Territoriale Maurizio Battisti ha posto il problema di una lotta più energica all'abusivismo (scandalosa l'occupazione di suolo di una rivendita di laterizi a via del Quadraro), quello di un intervento statale per il restauro degli Acquedotti e ha proposto, per reperire un po' di risorse, di far pagare una cifra adeguata alle imprese cinematografiche e multimediali che utilizzano il Parco come scenario per le loro produzioni.

Il Presidente del comitato di quartiere Appio Claudio Settimi ha sollevato la questione degli obblighi di manutenzione e pulizia che le attività private come il giostraio e il ristorante nell'area di via Lemonia non assolvono. Un ragazzo, tra i tanti presenti, ha proposto la formazione di una Consulta permanente municipale che raccolga il "popolo del Parco" per coordinare e sviluppare le attività.

Medici, concludendo, ha messo in evidenza la feconda contraddizione che esiste fra la vocazione urbana del parco e quella paesaggistica di un pezzo di vecchia campagna romana. È una contraddizione che va governata quotidianamente. La fruibilità fatta anche di attività ecosostenibili, pure private, di eventi e di appuntamenti anche ricreativi, non deve stravolgerne la vocazione ambientale e paesaggistica.

Ora si aspetta il bando di gara e poi il via ai lavori.

Aldo Pirone

ABITARE A ROMA.net

su facebook

Nel gruppo **Abitarearoma.net** troverai già 982 iscritti. Iscrivendoti riceverai di tanto in tanto segnalazioni di articoli interessanti o curiosi.

Tramite l'account **AbitarearomaNet Abitare A** (823 amici) è invece possibile 'chattare' con la redazione.

CERCHI LAVORO?

Ci sono molte opportunità di GUADAGNO con

- Fotovoltaico
- Real Estate
- Finanziario-Assicurativo
- Formazione personale
- Tutela persona-famiglia
- Creditizio

Per saperne di più chiama il

349.840.49.57 (Vincenzo Pistilli)

ANTICA NORCIA

In viale Alessandrino 413
c'é un mondo di bontà

da Antica Norcia trovi
Salumi Formaggi
Vini Gastronomia
Prodotti tipici
Tel. 062315067

IAM
INFORMAZIONE & AMBIENTE

il mondo prima di tutto.

www.informazioneambiente.it

Torna il Mercato Contadino in via Tiburtina 685

Il 14 febbraio, in occasione del Carnevale Romano sulla via Tiburtina, è tornato il Mercato Contadino Tiburtino che è rimasto aperto fino alle 19. Nelle settimane successive si svolgerà il sabato dalle 9 alle 14.

"È una grande soddisfazione – ha affermato Daniele De Sillo, agronomo e responsabile del Mercato per l'Associazione Atlantide – essere riusciti a restituire al quartiere una iniziativa apprezzata e partecipata come il nostro Farmers Market e siamo pronti anche a rinnovare l'offerta sia in termini di prodotti che di eventi."

E a questo ritorno hanno partecipato 25 aziende in altrettanti banchi che, nel capannone di via Tiburtina 695, hanno proposto i loro prodotti ortofrutticoli, olio, vino, dolci, pane e molto altro ancora con l'immancabile assaggio e degustazione di olio, formaggi e vini.

"Stiamo anche pensando di utilizzare lo spazio per altre attività – ha anticipato De Sillo – come incontri sull'agricoltura nei paesi in via di sviluppo e sullo sfruttamento del territorio e dell'ambiente".

Maggiori informazioni su www.mercatocontadino.info

Nella scuola Giovanni Palatucci ricordato il poliziotto beato

La mattina del 10 febbraio, in occasione dell'anniversario della morte del beato Giovanni Palatucci, l'Associazione Donatori e Volontari personale Polizia di Stato ha organizzato, una giornata per ricordare la figura del commissario della P.S. Giovanni Palatucci, medaglia d'oro al merito civile per aver salvato la vita a molti ebrei durante la Seconda Guerra Mondiale.

L'iniziativa si è svolta nella scuola che porta il suo nome, in via Pollenza 54 (V municipio).

Giovanni Palatucci fu l'ultimo questore di Fiume, dove fu dirigente dell'ufficio stranieri. Morto per i suoi ideali a soli 36 anni, deportato dai nazisti a Dachau e ucciso, dopo atroci sofferenze. In sei anni della sua attività a Fiume riuscì a salvare ben 5000 ebrei. Lo stesso numero di alberi di un bosco, ora a lui dedicato.

L'Associazione ha organizzato una gara di solidarietà tra i genitori degli alunni dei 141° Circolo per una raccolta di sangue a favore dei bimbi ricoverati nell'Ospedale Bambino Gesù.

Ha concluso la mattinata la musica della Fanfara della Polizia di Stato.

Entro giugno lo sfondamento di viale della Primavera

Riprogrammati i lavori per lo sfondamento tra viale della Primavera e via Casilina (VI municipio) che si svolgeranno dal 15 aprile a giugno prossimo.

La notizia è del consigliere del VI Massimo Lucà e la decisione è della Commissione Garanzia del Comune del 3 febbraio, (presidente Valeriani). Alla seduta della Commissione erano presenti: Atac, Agenzia per la Mobilità, Metro SpA, i dipartimenti comunali XII e VII, il Comitato di Quartiere Villa De Sanctis, e, per il VI municipio, il presidente Giammarco Palmieri e l'assessore Massimo Piccardi

"Finalmente – ha commentato Lucà – si è ottenuta una data per l'inizio dei lavori che porteranno in due mesi a completare l'incrocio tra viale della Primavera e via Casilina. La tenacia del Sesto municipio ha permesso di raggiungere l'obiettivo, nonostante si siano frapposte diverse problematiche ed oltre 1 anno e mezzo di inutili perdite di tempo. Ora speriamo che il Comune rispetti i tempi indicati e non sorgano inutili e pretestuosi impedimenti. "

"L'impegno del Municipio – ha affermato l'assessore Piccardi – parte addirittura 4 anni fa, con l'allora assessore Amedeo Trolese" (e l'ex presidente di Commissione Piccardi, oggi assessore *ndr*) e che verrà ripagato "con un'opera molto importante per la viabilità del quadrante".

Letizia Palmisano

Prosegue la potatura degli alberi

Il piano di intervento per la potatura degli alberi nel Municipio VI continua e dopo via Zenodossio è la volta di via Aquilonia e largo Pettazzoni.

Gli interventi programmati sono finanziati esclusivamente con i fondi municipali del 2009.

ALTRE NOTIZIE PP. 14-15

Stazione Salone, riapre il 1° aprile

Con la fermata di alcuni treni e bus navetta

Dal 1° di aprile, secondo l'accordo Regione Lazio/Trenitalia, già a suo tempo definito dal nuovo Contratto di Servizio, la stazione di Salone, della linea FR2 (Roma –Tivoli), sarà riaperta al pubblico e alcuni treni cominceranno ad effettuare la fermata.

A partire dal 14 giugno per Salone sarà realizzato un servizio strutturato che assicuri la regolarità e la puntualità prevista sulla linea.

L'orario delle nuove fermate sarà comunicato nei prossimi giorni, appena ultimati gli approfondimenti tecnici necessari.

La stazione è stata realizzata secondo le caratteristiche del servizio metropolitano con marciapiedi lunghi 250 metri e alti 55 cm per facilitare l'entrata e l'uscita dei passeggeri, nuove pensiline e grande sottopassaggio a collegare i binari, telecamere che sorvegliano l'area 24 ore su 24.

Chiusa nel 2002 per motivi di ordine pubblico causati dal vicino campo nomadi, nel 2006 Trenitalia pensò addirittura di abolirla, scatenendo l'opposizione dei cittadini, potenziali utenti.

Nel novembre 2007, in occasione di un'assemblea pubblica a Case Rosse sui problemi della mobilità, il Consigliere regionale Carapella, e l'Assessore alla Mobilità del Comune di Roma, Calamante, s'impegnarono con i Comitati e i cittadini a ristrutturare ed aprire al più presto la Stazione di Salone. Nel marzo del 2008 infatti iniziarono i lavori e in pochi mesi, il 15 dicembre, la Stazione fu completata e consegnata alle Ferrovie il 23 febbraio 2009, per essere aperta.

All'apertura si oppose il Prefetto, sempre per problemi di ordine pubblico. Seguirono mesi di proteste dei Comitati e dei Cittadini fino a dicembre scorso con migliaia di fax e mail l'Assessore alla mobilità della Regione, al Prefetto e al Sindaco, chiedendo anche un bus per i collegamenti.

A breve la stazione riaprirà e sarà operante anche un bus navetta che tuttavia non è ancora ritenuta sufficiente perché non servirebbe Case Rosse. Alcuni problemi riguardano anche i due parcheggi, su via di Salone e su via Collatina.

Federico Carabetta

75 NUOVI ALLOGGI A PIETRALATA

Nel Programma di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio di Pietralata, avviato dal Comune di Roma nell'area ***tra via Matteo Tondi, via del Cottanello e via Stellaria***, è previsto un intervento edilizio con **2 edifici** alti da tre a nove piani, per complessivi 75 alloggi.

Sull'area, situata a breve distanza dalla stazione Pietralata della Metro B, sono terminate le demolizioni di vecchi manufatti. A gennaio 2010 inizierà la costruzione del mercato, in primavera il lavoro di scavo per gli edifici. La fine lavori è prevista nella primavera 2012.

• Gli alloggi saranno composti da: soggiorno, cucina, 1-2-3 camere, servizi, terrazze o balconi, box auto e cantina.

Per informazioni sulle modalità di adesione al programma: 06.439821 - www.gruppoaic.it

Consorzio Cooperative di Abitazione
Associazione Italiana Casa - AIC -
via Meuccio Ruini 3 - 00155 Roma

Pup reality: in via Nobiliore e in via Tito Labieno

Cittadini in allarme per la costruzione di box e posti auto a rotazione

In **via Nobiliore** per ora c'è solo il gazebo informativo della ''Futura park'', la società. concessionaria del Pup. Tenta di vendere 270 box a prezzi ragguardevoli: in media 38 mila euro l'uno. La riqualificazione della superficie prevede il completamento della pista ciclabile che dovrebbe unire il futuro Parco archeologico di Centocelle con quello degli Acquedotti. Dei circa 250 posti auto effettivi che oggi occupano lo square ne rimarranno 60.

Fatti i conti, gli abitanti guadagneranno circa 80 posti, se tutti i box verranno venduti in un raggio di 500 m. E qui nascono i timori, visto il precedente del Pup di viale S. Giovanni Bosco (dove molti box non sono stati acquistati dagli abitanti pertinenzialmente interessati) e viste le disponibilità economiche delle famiglie della zona, già gravate dai mutui per l'acquisto delle case cartolarizzate degli Enti.

E poi ci sarebbero da subito i disagi del cantiere con la sparizione degli attuali parcheggi su strada.

A via Nobiliore tuttavia una soluzione ci sarebbe, storicamente rivendicata dagli abitanti, ed è la realizzazione dei parcheggi a raso su via Papiria propedeutici anche al futuro Parco di Centocelle. Il Comitato di quartiere chiese nel dicembre 2008 al sindaco Alemanno in qualità di Commissario straordinario alla mobilità un intervento, essendo l'area in questione territorio del VII Municipio e di proprietà privata, sebbene vincolata. Richiesta reiterata lo scorso novembre, accompagnata da 550 firme.

Via Labieno ang. via Tuscolana

L'assessore Marchi il 19 gennaio ha promesso l'apertura di un "focus" sul problema, ovvero un tavolo di confronto fra Comune, Municipio e cittadini. Ma finora non è successo nulla.

Intanto si è accesa la polemica partitica. Il PDL municipale affigge un manifesto contro "Il progetto Pup'' affibbiandone tutte le responsabilità al presidente Medici e alla sua Giunta, il PD risponde ricordando che il PDL lo ha approvato e la giunta Alemanno condiviso; il PD conferma poi di ritenere i Pup "uno strumento utile per alleviare il bisogno di posti auto, soprattutto in una zona popolosa come il quartiere Don Bosco''. Nessuno fa cenno sui muri alla soluzione di via Papiria, né alla necessità, seppure con stratosferico ritardo, di coinvolgere i cittadini interessati, se non altro per saggiare la cosa fondamentale: la disponibilità all'acquisto dei box. Se ne è parlato però a livello istituzionale e gli assessori municipali Morgia e Perifano si sono attivati con la proprietà (Toti, Santarelli, Fintecna). Staremo a vedere.

Ma non c'è solo via Nobiliore, anche il Pup di viale Labieno, all'Appio Claudio, sta provocando reazioni fra i cittadini colà residenti.

A **viale Tito Labieno** i cittadini chiedono di conoscere tutti i dati di un'opera che giudicano un'inutile speculazione.

Per ora c'è il solito container pubblicitario delle società concessionarie Di.cos. e Inprogest ad annunciare la prossima apertura di un megacantiere per la realizzazione di un Pup su ben tre livelli per 468 posti: 220 pertinenziali e 248 a rotazione.

Abbiamo chiesto a Leonardo Morelli del costituendo comitato dei cittadini quando sono venuti a sapere del Pup.

"Per caso – ha risposto – un po' di mesi fa, dal sito del Comune."

Perché siete così preoccupati?

"Per molte ragioni: stabilità degli edifici, tutti degli anni '50 e '60; perdita dei parcheggi in superficie; durata dei lavori e i danni al commercio. A ciò si aggiunga l'inutilità dell'opera che sarà realizzata per fini pretestuosi, falsi e prettamente speculativi. Molte delle palazzine di viale Tito Labieno e dintorni sono già provviste di parcheggi privati e box interrati."

In superficie quanti posti auto verranno eliminati?

"Secondo il progetto preliminare scompariranno i parcheggi preesistenti in superficie obbligando la popolazione residente a parcheggiare a pagamento. Da nostre stime, effettuate in base al progetto preliminare (post-operam) raffrontato con la realtà dei parcheggi attuali, viale Tito Labieno perderebbe tra i 200 e i 250 posti auto tra piazza di Cinecittà e via Caio Canuleio."

Quali iniziative intendete prendere per farvi ascoltare?

"Per conoscere i dati relativi all'opera abbiamo richiesto e ottenuto dall'Ufficio extradipartimentale Parcheggi una serie di documenti (progetto preliminare, stralcio del piano economico, convenzione stipulata con il Comune, indagine geologica e geognostica del terreno e indagine geofisica di tomografia elettrica), mentre per altri documenti ci è stato risposto che sono privati tra l'impresa appaltatrice e il Comune fino a data di approvazione lavori (data a noi ignota). Abbiamo effettuato una raccolta firme di cittadini contrari all'opera. Abbiamo avuto un incontro con l'assesore municipale Morgia che ci ha detto di non avere alcun potere per intervenire e che comunque ancora non era al corrente di tutta la situazione. Chiederemo un nuovo incontro con consiglieri e Assessore ed un incontro anche con l'Assessore comunale alla mobilità.".

Aldo Pirone

Garantire il diritto alla mobilità

Sui marciapiedi di tratti della via Tuscolana

Quella delle bancarelle autorizzate che occupano i marciapiedi è una delle situazioni più antiche e scandalose. Su alcuni tratti di via Tuscolana (in particolare tra via Nobiliore e via Statilio Tauro), su via Nobiliore e su via del Quadraro, il loro stazionamento crea un ingorgo che impedisce alle persone più deboli e ai disabili il passaggio. Nonché seri problemi di sicurezza per l'accesso ai palazzi.

Il Presidente della Commissione sicurezza comunale Fabrizio Santori lo scorso 20 marzo lo ha segnalato all'assessore comunale al commercio Bordoni competente per le autorizzazioni agli ambulanti. "Si fa presente – diceva Santori nella lettera – che tale situazione impedisce il diritto alla mobilità dei cittadini, costretti a scegliere, come alternativa al transito i margini della carreggiata rischiando continuamente la vita, ed in particolar modo dei portatori di handicap e dei non vedenti che sono impediti del tutto nei loro movimenti, dovendo fare lo slalom nel poco spazio libero a disposizione, per giunta sempre affollato di gente dedita allo shopping". Da allora l'assessore è rimasto sordo sia alle richieste dei cittadini che a quelle del X municipio.

Sulla questione abbiamo voluto interpellare una persona particolarmente sofferente per la situazione: Ada Nardin, non vedente, dell'Unione ciechi e ipovedenti di Roma.

Ada, quanto è difficile per voi camminare su via Tuscolana e via Nobiliore? Avete già subito degli incidenti?

«Per noi ipo e nonvedenti, ma credo per la quasi totalità dei cittadini, è davvero difficile camminare su via Tuscolana, via Nobiliore e molte altre strade del Decimo municipio. I banchi sui marciapiedi prendono troppo spazio ed è molto facile sbatterci contro, soprattutto quando ci sono molte persone e si crea un tappo di gente. Gli incidenti sono avvenuti; non sono stati certo gravi ma sicuramente molto frequenti. Tuttavia, è doveroso dire che essi vengono causati in buona misura dal pessimo stato in cui sono tenute le nostre strade ed i nostri marciapiedi. Sono pieni di buche, di asperità e di irregolarità. Mi aspetto che l'amministrazione che ha la competenza della manutenzione delle strade intervenga urgentemente perché la situazione è insostenibile e vergognosa per una qualsiasi città, figuriamoci per la Capitale.»

Cosa ha fatto l'Unione ciechi per farsi ascoltare dall'Assessore e dal Sindaco?

«Non so se ultimamente la nostra sede provinciale abbia presentato delle istanze al riguardo presso gli organi Comunali; in ogni caso, ci sono stati alcuni incontri con il Comandante dei Vigili urbani al fine di sensibilizzarlo sulle varie tematiche che ci riguardano. Purtroppo la risposta è sempre quella: "L'organico è insufficiente".»

A. P.

Non attendere il prossimo mese per leggere altre notizie. Sul sito www.abitarearoma.net aggiornamenti continui da tutti i quartieri di Roma

ABITARE A ROMA .net

Accolto appello del Quadraro

La Provincia finanzia il 66° del rastrellamento

A rischio le manifestazioni culturali che tutti gli anni in primavera ricordano il rastrellamento del Quadraro avvenuto il 17 aprile del 1944. I municipi VI e X, denunciano la mancanza di fondi per commemorarne il 66° anniversario.

"Le risorse necessarie per la celebrazione di questa dolorosa e sentita ricorrenza – ricorda il presidente Palmieri – si sono sempre trovate, ma oggi l'incredibile notizia è questa: i municipi VI e X non hanno nulla nel loro bilancio, a causa della mancata approvazione del bilancio comunale, entro la data prevista dalla legge del 31 dicembre 2009."

Sono ancora tante le famiglie del Quadraro, insignito nel 2004 della medaglia d'oro al valor civile, che ricordano quel 17 aprile 1944, allorché un battaglione di SS e bande di repubblichini, guidate dal maggiore Kappler assediarono il quartiere e arrestarono tutti gli uomini abili per poi deportarli nelle fabbriche militari del centro Europa. L'operazione venne giustificata come un atto che sarebbe servito per "reclutare" mano d'opera per la Wehrmacht, le forze armate tedesche. Solo successivamente, il console tedesco Moellhausen scriverà in un suo memoriale che in realtà si trattò di un atto militare di polizia e controguerriglia, sostenuto per distruggere le frange ribelli che da tempo si annidavano nel quartiere. Tutti gli uomini tra i 16 e i 60 anni, 947 in tutto, furono presi e concentrati negli stabilimenti di Cinecittà e, dopo una sosta nel campo di concentramento di Fossoli, inviati in Germania e Polonia. Solo la metà di loro riuscì a tornare al Quadraro dopo l'arrivo degli Americani.

"Questi i fatti, ricordati ogni anno con tante iniziative sociali e culturali che ne hanno tenuta viva la memoria – dicono dai municipi – contribuendo ad educare migliaia di giovani ai valori civili e morali della Costituzione."

A. C.

All'appello lanciato dai due municipi ha risposto l'11 febbraio la Provincia nella persona dell'assessore alla cultura Cecilia D'Elia: "La Provincia di Roma ha deciso di finanziare la manifestazione per l'Anniversario del rastrellamento del Quadraro".

"Credo sia compito delle istituzioni dare rilievo – ha dichiarato D'Elia – a tutte quelle iniziative che hanno un grande valore storico, culturale ed educativo. Il rastrellamento del Quadraro ha inciso sulla carta d'identità degli abitanti di questo quartiere; è dunque fondamentale tenere viva la memoria di un evento noto per le modalità efferate e drammatiche in cui si è svolto e fare in modo che nessuno, soprattutto i più giovani, dimentichi la violenza che provocò la morte di tanti romani".

S. N.

'Pietre d'inciampo' per tre deportati

Nel pomeriggio del 28 gennaio, nel corso della manifestazione cittadina "Memorie d'inciampo a Roma - Stolpersteine", l'artista tedesco Gunter Demnig ha installato anche al Quadraro alcune "pietre d'inciampo" in ricordo dei deportati politici: Fernando Nuccitelli (in via Romanello da Forlì 34), Fernando Persiani (via Giovenale 95), Antonio Attori (via Ascoli Piceno 18).

Gli "stolpersteine" *(nella foto)* sono sampietrini del tipo comune e di dimensioni standard (centimetri 10x10). Li distingue, dagli altri, solo la superficie superiore poiché è di ottone lucente. Su di essa sono incisi: nome e cognome del deportato, anno di nascita, data e luogo di deportazione e, quando nota, la data di morte.

L'inciampo non è fisico ma visivo e mentale, costringe chi passa a interrogarsi su quella diversità e agli attuali abitanti della casa a ricordare quanto accaduto in quel luogo e a quella data, intrecciando continuamente il passato e il presente, la memoria e l'attualità.

Le pietre d'inciampo sono un segno tangibile, ma discreto e antimonumentale, che diviene parte della città, a conferma che la memoria non è un appuntamento occasionale e celebrativo, ma è parte integrante della vita quotidiana. Le pietre sono finanziate da sottoscrizioni private, il costo di ognuna, compresa l'installazione, si aggira tra i 75 e i 95 euro.

F. L.

Segue ROMA 7

Scacchi contro il bullismo

Il convegno al Teatro Quarticciolo del 29/01

Il Teatro Biblioteca Quarticciolo, il 29 gennaio ha ospitato il convegno "Scacchi contro il bullismo - Il rispetto delle regole", che ha concluso un progetto avviato nelle scuole.

Voluto dal presidente del VII Municipio Roberto Mastrantonio (col patrocinio di Provincia di Roma, Federazione Scacchistica Italiana, Coni Lazio, Team Lazio Special Olympics), il convegno aveva l'obiettivo di presentare a coloro che operano con i ragazzi come gli scacchi, possano rappresentare una valida soluzione per insegnare ai bambini il rispetto delle regole.

Organizzatore e moderatore Rosario Lucio Ragonese, che ha introdotto gli interventi (ora pubblicati su www.frascatiscacchi.it) di piscologi, antropologi, istruttori, esperti di giochi, giornalisti.

Citando solo alcuni degli interventi, il vicepresidente della Federazione scacchisti Mario Leoncini ha ricordato come nel corso della storia gli scacchi, abbiano sempre rispecchiato i vari aspetti della società. Per esempio l'importanza del ruolo della donna, peraltro figura di spicco negli scacchi, che è arrivata ad imporsi nei campionati mondiali. Come ha dimostrato la presenza di Carla Mircoli, eletta Istruttore dell'Anno, che ha parlato del suo lavoro con i bambini delle scuole per l'infanzia.

Lo psicoterapeuta Massimo Marino, impegnato nei centri per non udenti e nelle carceri minorili, ha evidenziato la potenza della comunicazione per mezzo degli scacchi.

Della diffusione del gioco sui mezzi di comunicazione hanno parlato il giornalista Ennio Peres e Adolivio Capece, direttore rivista "L'Italia Scacchista".

Nel pomeriggio i dirigenti e gli insegnanti delle scuole primarie G. B. Basile, G. Gesmundo, E. Dandini (di Frascati) e della media Marthin Luther King, hanno portato la loro testimonianza, confermando il grande successo ottenuto con il progetto: ragazzi non più inmpegnati in un ruolo passivo davanti ad un video-game, ma attivi e concentrati in una partita di scacchi.

La manifestazione si è conclusa con la performance di Daniela Movileanu, campionessa italiana Under 14, con una simultanea su 20 scacchiere.

Maria Giovanna Tarullo

Acquedotto, minaccia incuria

Chiuso da due mesi un arco sulla Togliatti

L'Acquedotto Alessandrino è seriamente minacciato dall'incuria, proprio nel tratto dove raggiunge i 25 metri di altezza, tra i quartieri Centocelle e Alessandrino.

Ultimo di 11 acquedotti romani, inaugurato dall'imperatore Alessandro Severo nel 235, subì interventi di restauro fino alla fine dell'VIII sec., a opera di papa Adriano I. Nel dopoguerra a ridosso degli archi furono costruiti alloggi di fortuna. Abbattuti questi, alcuni interventi lo riportarono, almeno sul lato a vista di via degli Olmi e via dei Pioppi, all'antico splendore, che oggi è rimesso in discussione dall'inerzia e dall'ignavia di chi gestisce le istituzione a tutti i livelli.

Da due mesi un arco dell'Acquedotto, nel tratto che attraversa viale Togliatti, è chiuso al traffico e transennato, costringendo gli automobilisti a spericolate manovre. Nulla poi è stato fatto per riconsegnare ai cittadini il tratto interno dell'acquedotto e la vicina torre medievale strappandola ad usi impropri e a coloro che spesso ne fanno una discarica.

Il presidente Mastrantonio promise un interessamento da parte del Municipio agli alunni della Pezzani che denunciavano lo stato di abbandono del manufatto.

È ovvio che le responsabilità vanno equamente distribuite tra i vari livelli della pubblica amministrazione, ma non sta bene dire bugie ai cittadini di domani. E sicuramente non è un buon esempio di gestione della cosa pubblica.

A. M.

Raduno degli skater a Cinecittà

Nell'inaugurazione dell'impianto pubblico

Il popolo degli skater romani il 21 gennaio si è riunito a Cinecittà Est, in occasione dell'inaugurazione dell'unico impianto pubblico della Capitale dedicato alla pratica dello skateboarding.

La struttura, in via Pasquale Stabilini, prende il nome di "Cine-Town" e nasce con l'obiettivo del Campidoglio di soddisfare la richiesta, avanzata negli anni dai giovani residenti e premiare la città, che ha saputo, pur con la mancanza di strutture pubbliche idonee, distinguersi nel mondo dello skateboard anche a livelli internazionali.

Il complesso dispone di una ampia piazza in cemento, detta in gergo ''skateplaza'', che comprende sia le più comuni strutture tipiche dello skateboard da strada, che la struttura a vasca "Bowl", quella per le acrobazie.

L'impianto, in vista dell'assegnazione definitiva, che avverrà per gara pubblica, sarà gestito provvisoriamente dall'Ats Cinetown, composta da 5 associazioni già presenti sul territorio cittadino per la promozione di questo sport.

M. G. T.

Uno speciale torneo di calcetto

Squadre di calciatori disabili e normodotati

Il 31 gennaio, presso l'impianto sportivo comunale 'Villa De Sanctis', in via dei Gordiani, 5, si è svolto un torneo di calcetto con 4 squadre composte da atleti normodotati e disabili, organizzato dalla Polisportiva Villa De Sanctis in collaborazione con l'associazione Onlus 'Il Ponte'.

Il quadrangolare, patrocinato dal VI Municipio, è stato organizzato per insegnare ad alcuni ragazzi disabili seguiti dall'associazione 'Il Ponte' la pratica del calcetto e, tramite il coinvolgimento di soggetti normodotati nella medesima squadra, ha permesso di realizzare una strategia di integrazione attraverso lo sport.

Questa bella esperienza discende dalla filosofia della Polisportiva che ha sempre considerato l'attività sportiva come un momento di incontro e di aggregazione, volto a favorire non tanto il confronto agonistico quanto ad offrire un'occasione di inserimento atletico e umano.

Ciao Pietro Fanelli

Grande uomo di sport

Il 20 gennaio è venuto improvvisamente a mancare Pietro Fanelli, che il 1° febbraio avrebbe compiuto 62 anni, lasciando un enorme vuoto nelle persone che hanno avuto il privilegio di stargli accanto.

Uomo di sport, ma soprattutto di grande cuore, era amato per la sua semplicità e lealtà.

Abitante a Tor Tre Teste era noto per il suo passato da calciatore e più recentemente da allenatore.

Da calciatore *(nella foto in basso)* ad allenatore, ultimamente anche da osservatore di numerose squadre di calcio, ha dedicato gran parte della sua vita all'educazione sportiva dei più giovani, cercando di trasmettere valori e principi oggi sempre più trascurati. Era un osservatore per conto dell'Ascoli Calcio.

Tor Tre Teste, Tor Sapienza e La Rustica in particolare lo ricordano con affetto. I familiari hanno tenuto e tengono a ringraziare le innumerevoli persone che hanno condiviso con la sua famiglia questo grande dolore.

Il 22 gennaio si sono svolti i funerali nella chiesa di S.Tommaso a Tor Tre Teste, seguiti da centinaia di persone anche del mondo del calcio professionistico e dilettantico.

Ciao Pietro.

Gino Di Resta

Nove milioni per le strade

La metà per quelle di competenza dei municipi

Nella seconda metà di gennaio il Campidoglio ha approvato uno stanziamento straordinario di 9 milioni di euro (bilancio 2009) per rispondere all'emergenza dissesto del manto stradale.

Le risorse sono state così ripartite: 4 milioni e 750 mila euro sono stati già collocati dalla Ragioneria sul Bilancio dei 19 Municipi (250.000 euro ciascuno da spendere per la manutenzione e la messa in sicurezza delle strade di competenza municipale); 4 milioni 250 mila euro sono destinati alla manutenzione delle arterie di grande viabilità di competenza dell'Assessorato ai Lavori Pubblici.

La giunta comunale, nell'elaborazione del Bilancio 2010, in approvazione ad aprile, sta verificando la possibilità di implementare ulteriormente i fondi da destinare alla messa in sicurezza dell'intera rete viaria cittadina.

Per quanto concerne la segnaletica stradale sono in corso e in fase di programmazione interventi di manutenzione ordinaria sulla rete di grande viabilità per un importo complessivo di circa 700 mila euro.

A Roma Est gli interventi realizzati per la grande viabilità sono: viale Togliatti, dalla Casilina a via Santi Romano e da qui a piazza di Cinecittà; via Tuscolana, da piazza Cinecittà a Capannelle; piazzale Cinecittà servizio Taxi, rifacimento segnaletica parcheggio; via di Capannelle, intero tratto; via Casilina, dal G.R.A. fino a località 2 Leoni; via della Borghesiana, intero tratto; via di Tor Bella Monaca, intero tratto; via Tiburtina, altezza Metro Rebibbia; via di Portonaccio, via Tiburtina-via Calsal Bertone (in corso).

FOTO Riccardo Auci GMT

Sono invece in fase di programmazione a: via Anagnina, dal GRA direzione verso Grotta Ferrata; via Tuscolana, dal GRA direzione verso Frascati; via Prenestina-largo Nicolò De Lapi, segnaletica orizzontale pista ciclabile; Rebibbia-San Basilio, passaggio pedonale; via Tiburtina, altezza Santa Maria del Soccorso.

Inoltre, sono in corso di espletamento le procedure per un ulteriore affidamento per interventi di segnaletica stradale sulla rete di grande viabilità per un importo di 480 mila euro.

Foibe, la giornata del ricordo

Celebrata il 10 febbraio in Campidoglio

È stata celebrata il 10 febbraio in Campidoglio la giornata in ricordo delle vittime delle foibe alla presenza del sindaco Gianni Alemanno, del presidente del Consiglio comunale Marco Pomarici, del ministro Giorgia Meloni, del candidato del Pdl alla Regione Renata Polverini, dell'assessore Laura Marsilio e di una rappresentanza di esuli e figli di esuli che risiedono nella Capitale.

Tra il 1943 e il 1947 furono cinquemila gli italiani che vennero uccisi dagli uomini di Tito in Istria, Dalmazia e Venezia Giulia. Molti furono gettati ancora vivi nelle foibe, cavità carsiche di origine naturale, mentre 354 mila persone furono costrette a lasciare casa ed averi dopo l'assegnazione delle province giuliane alla Jugoslavia. Per mezzo secolo sulle stragi delle foibe e sull'esodo dei giuliani si è steso un velo di silenzio. Solo le immagini dei resti straziati recuperati dalle foibe e le testimonianze dei pochi sopravvissuti sono riusciti a riaccendere l'interesse su quegli eventi e nel 2004 a portare all'istituzione di una giornata commemorativa.

Dal Quirinale il presidente Giorgio Napolitano ha espresso "vicinanza e solidarietà ai familiari delle vittime", ha parlato di "impegno contro l'oblio e forme di rimozione diplomatica che hanno pesato nel passato e causato pesanti sofferenze agli esuli e ai loro familiari" e ha espresso anche impegno "per la soluzione dei problemi ancora aperti nel rapporto con le nuove istituzioni e autorità slovene e croate".

La Provincia ha avviato una campagna di sensibilizzazione distribuendo nelle scuole superiori il libro "Il giorno del ricordo-la tragedia delle Foibe" a cura di Luigi Pallante.

Alessandra De Salvo

... DEL QUINTO

Colli Aniene, la raccolta dei farmaci scaduti

Non è raro, per chi passa davanti la farmacia comunale di via D'Onofrio a Colli Aniene, notare il bidoncino destinato alla raccolta per lo smaltimento differenziato dei farmaci scaduti, stracolmo al punto che viene sormontato da numerose confezioni di medicinali.

Abbiamo chiesto chiarimenti ai gestori della farmacia; questi ci hanno detto con vivo disappunto e preoccupazione che, spesso e per lungo tempo, il bidoncino non viene svuotato e la relativa collinetta di buste piene di farmaci restano lì in attesa. Le ripetute telefonate all'AMA spesso non sono seguite da risultati.

Vogliamo perciò richiamare, ed energicamente, l'AMA a non perpetuare il grave fatto: fin troppo chiare sono le ragioni.

Federico Carabetta

... DEL SESTO

Alla media Toniolo si impara volando

Saranno i ragazzi della scuola media "Giuseppe Toniolo" di via Anagni, i protagonisti del progetto "Impariamo Volando", ideato dal Masci Roma 7, con il patrocinio dell'Assesorato alle Attività Produttive del VI Municipio.

L'iniziativa, presentata il 22 gennaio nella sede del Municipio, vuole riavvicinare i ragazzi al mondo della manualità. Cosi i giovani studenti abbandoneranno per un po' i loro computer e si dilletteranno nella costruzione di piccole mongolfiere. Aiutati dagli insegnanti, che forniranno loro strumenti teorici e pratici, durante i 13 incontri previsti nei mesi di febbraio e marzo.

Le mongolfiere create dagli allievi della Toniolo, saranno collaudate durante l'evento organizzato per il 19 marzo in largo Agosta.

Presenti alla conferenza stampa il responsabile della Masci Roma 7 Pino Bonanno, l'assessore municipale Massimo Piccardi e parte del corpo docenti della scuola media Giuseppe Toniolo, tra cui la docente di EducazioneTecnica Antonietta Montesanto e quella di Ed. Artistica Annarita Tomei, che seguiranno il progetto.

Maria Giovanna Tarullo

... DEL SETTIMO

In festa per la riapertura del Parco Centocelle

Il 24 gennaio alcune associazioni di ciclisti e di modellismo aereo, interessate all'utilizzazione dell'area verde per alcuni progetti, hanno dato vita ad alcune iniziative all'interno del Parco Centocelle. Una sorta di festa di riapertura.

In via Gadola ritornano i cassonetti

Il 28 gennaio alle ore 9 una folta delegazione formata da alcuni residenti, responsabili dell'Ama, vigili Urbani, tecnici, il presidente Mastrantonio e i consiglieri Tesoro e Flamini, hanno verificato la possibilità di riposizionare i cassonetti Ama in via Luigi Gadola.

Il sopralluogo *(nella foto)* è avvenuto a seguito dell'impegno assunto da Mastrantonio il giorno prima, interpellato in diretta telefonica da un residente, durante la trasmissione Tv "Amministratori e Cittadini" di Ivano Selli.

Nel corso del sopralluogo si è deciso che il riposizionamento sarà fatto in tempi rapidi, quelli necessari ai vigili e ai tecnici di predisporre gli atti per sistemare l'area parcheggio, dotandola di alcuni cordoli e di rifare la segnaletica orizzontale e verticale per evitare impedimenti al transito dell'automezzo dell'Ama.

Contestualmente Tesoro e Flamini lavoreranno per la soluzione di altri problemi analoghi presenti nel quartiere di Tor Tre Teste.

A. M.

Tor Sapienza: "Carnevale e non solo"

Grande successo ha avuto la nuova versione 2010 del "Carnevale e Non Solo" a Tor Sapienza, nel VII Municipio, il 6 febbraio con un notevole afflusso di pubblico (10.000 le presenze stimate) e la partecipazione di migliaia di bambini e delle loro famiglie.

L'apertura degli eventi, nella giornata di sabato 5 febbraio a La Rustica, è stata condizionata dal maltempo. Si è così dovuto ripiegare sul grande locale del Centro Anziani Vito Federici, dove centinaia di bambini hanno potuto comunque festeggiare l'apertura del Carnevale.

Se all'inaugurazione la pioggia l'ha fatta da padrona, il giorno dopo il sole si è preso la rivincita, e lungo via di Tor Sapienza i Sambamarea e i giovanissimi sbandieratori del gruppo scout Roma 122 hanno dato il via allo spettacolo, coronato dai Danza Clown che hanno coinvolto centinaia di bambini e adulti in balli latinoamericani e poi, ancora, i Tranpolieri, i giocolieri, il mangiafuoco e il clown Zuppetta.

Il teatro dei burattini curato dal gruppo scout Roma 108 ha "incollato" alle sedie tantissimi bambini, così come le botteghe dove è stato insegnato ai bambini come fare una maschera o realizzare dei bellissimi portapenne.

Durante la manifestazione sono state premiate le classi vincitrici del Concorso "Il muro dei Sogni". Grande l'effetto scenografico dell'allestimento e delle opere realizzate dagli alunni delle scuole elementari e materne.

Il Carnevale dell'artigianato ha avuto protagoniste le associazioni no-profit che hanno esposto i propri manufatti e raccolto fondi.

Le reliquie di Bernadette all'Alessandrino

La mattina dell'11 febbraio, nel 150° anniversario delle apparizioni della Madonna alla piccola Bernadette Soubirous, le reliquie della Santa, provenienti dal santuario Notre Dame di Lourdes sono arrivate in pellegrinaggio a Roma nella Basilica di San Pietro. Il pellegrinaggio è stato organizzato dall'Unitalsi (l'associazione che trasporta i malati a Lourdes).

Nel pomeriggio l'urna è stata portata all'Alessandrino, nella Casa delle Suore Ancelle dell'Immacolata, in via del Grano e poi nella Parrocchia di San Giustino.

Il giorno 12, con inizio alle 4 del mattino, le reliquie sono state portate in Via Crucis per le vie del quartiere.

L'evento si è poi concluso presso la cappella della casa famiglia dell'Unitalsi "Casa Bernadette", con una celebrazione eucaristica presieduta dal Monsignor Zimoswski.

Maria Giovanna Tarullo

il barbiere
via dei Gelsi, 85
333-3666852 / 338-6980833

PICCOLI ANNUNCI

DOCENTE impartisce lezioni di matematica, chimica, inglese, francese, spagnolo anche altrui domicilio.
Tel. 06.23231273

I piccoli annunci sono riservati agli abbonati di Abitare A. I lettori possono inserire invece gli annunci sul sito www.abitarearoma.net, nell'apposita sezione.

Noi ci mettiamo LA FACCIA

Voi, se lo vorrete LA PUBBLICITÀ

Contattaci al 06.2253179
su Abitare A e www.abitarearoma.net

Pup v. Ruini: non basta dire no

Vicenda assurda come un dialogo fra sordi

Poiché il vostro giornale segue con grande considerazione i fatti di Colli Aniene, vorrei attirare la vostra attenzione su un volantino apparso qualche giorno fa a firma del locale circolo del PD che si oppone al costruendo parcheggio interrato di via Meuccio Ruini.

Questa vicenda si fa sempre più grottesca e somiglia sempre più a un dialogo tra sordi. Ammettiamo che ci possano essere dei cittadini preoccupati della stabilità dei loro palazzi – nonostante due pareri favorevoli della Commissione dell'Alta Vigilanza del Comune di Roma – o perplessi sulla congruità o sull'utilità del parcheggio in questione. Ho letto su "Abitare A" e su "L'Aniene è", della piena disponibilità della ditta costruttrice a dialogare con i cittadini per correggere quanto c'è da correggere, per concedere quanto si può ancora concedere, oltre agli oneri concessori previsti dalla legge (e di cui Colli Aniene ha finora fruito, ho letto da qualche parte, nella misura di settecentomila euro).

Ho cercato di seguire la vicenda per vedere se questi cittadini contrari (non molti per la verità, ma evidentemente contano molto nella loro sezione) si fossero incontrati una volta sola con la "controparte" per far valere le proprie ragioni e sentire quelle degli altri. Forse perché è più facile fare un volantino contro per bloccare un'opera che in molti nel quartiere giudicano positivamente.

E intanto le cose si incancreniscono.

Non sarebbe stato più semplice per il PD di Colli Aniene far incontrare nella stessa sezione i cittadini con i responsabili della ditta costrutrice per esporre le loro ragioni e dialogare? Non sarebbe stato più semplice spingere per "scucire" qualche misura compensativa, oltre alla realizzazione della piazza pedonale già prevista dal progetto, anche la sistemazione delle aree verdi limitrofe magari con integrazioni di arredi, giochi per bambini, vialetti illuminati, potatura degli alberi? Evidentemente no; sarebbe stato troppo semplice. Eppure se ne sarebbero avvantaggiati tutti i cittadini con la valorizzazione del loro fabbricato e non solo quelli che hanno prenotato il loro box.

C. M.

Urgono dossi rallentatori

Nel VI, in via Rota e largo Petazzoni

Segnalo che nella mia zona, Torpignattara (VI municipio) e più precisamente in via Ettore Rota e largo R. Pettazzoni, le macchine sfrecciano a livelli tali di velocità che un giorno ci scapperà il morto!!

Mi chiedo ma ci vuole tanto ad inserire nell'asfalto dei dossi che facciano da deterrente, io ci metterei dei bei chiodi cosi' forse questi pazzi assassini ci rimetterebbero le ruote!!

Come fa una persona anziana ad attraversare, a gettare nei cassonetti l'immondizia? Ti fanno fuori e se protesti ti lanciano pure male parole!!

Se attraversa un bambino o una madre con un passeggino? Si aspetta l'incidente per intervenire?

Maddalena Verdirosi

In via dell'Alloro urge il senso unico

Vorrei chiedere all'Assessore alla viabilità del VII municipio, attraverso il vostro giornale, se è previsto, e quando, che via dell'Alloro, all'Alessandrino, diventi a senso unico.

Recentemente, un venerdì mattina, all'altezza di via dei Tulipani, ci siamo praticamente bloccati con i veicoli provenienti dal senso opposto.

Mi spiego meglio... bloccati completamente, incastrati. Solamente dopo aver fatto retromarcia si è potuto nuovamente circolare.

Grazie per una sua risposta.

Mauro S.

Nuovo asfalto nelle vie di Tor Tre Teste

Anche a nome dei cittadini di alcune strade del quartiere Tor Tre Teste interessate dal traffico di transito dei pendolari, cioè le vie Santoro, Gaggia, Borletti, Generoso Pope, segnalo che sono state finalmente asfaltate seguendo il programma annunciato dal presidente del VII municipio Roberto Mastrantonio sul vostro giornale.

G. D.

@
scrivete a
info@abitarearoma.net

Emergenza cacche di piccioni

Nel passaggio sotto il ponte Serenissima

Vorrei segnalare l'ennesimo scempio che va avanti oramai da anni, più precisamente dalla ultimazione dei lavori della nuova Super-tecnologica Stazione FS Serenissima, ubicata al disotto del Ponte di viale della Serenissima.

I residenti della zona conoscono molto bene il tunnel sotto il ponte che collega via Herbert Spencer con via Basiliano, percorribile sia dalle automobili che dai pedoni.

In effetti le auto lo percorrono senza alcun problema ma i pedoni vi debbono, ahimè, rinunciare.

Infatti il marciapiede è completamente ricoperto da una quantità industriale di escrementi provenienti da colonie di piccioni che da anni nidificano ed hanno stabilito la loro residenza sulla volta della galleria.

I pedoni che lo volessero utilizzare sarebbero costretti a passare nel bel mezzo della sede stradale, con grave rischio per la propria incolumità. E cosa dovrebbe fare, ad esempio, un pedone che dovesse transitare nel tunnel con un bebè nel passeggino?

Nel progetto del tunnel, gli architetti, i tecnici o chi per loro, hanno pensato bene di ricavare sotto la volta, una decina di parcheggi auto che in teoria potrebbero essere utilissimi, considerate le note difficoltà nel reperire posti auto in una zona densamente popolata; ma si parla sempre di teoria perché, nella pratica, parcheggiare l'auto in questi posti, anche solo per qualche ora, significherebbe ritrovarla letteralmente sommersa di escrementi di piccioni

Come documentano le foto allegate, nelle mie parole non vi è alcuna esagerazione, vedere per credere.

Credo che sia veramente giunta l'ora che l'Amministrazione Comunale intervenga in modo concreto su questa situazione che, soprattutto sotto il profilo igienico, comincia a diventare preoccupante.

Un residente di via Pisino

Immondizia alla Stazione FM Palmiro Togliatti

Salve, abito nel VII municipio e ogni giorno sono costretta a respirare i fumi degli incendi accesi nei campi nomadi e nei campi abusivi sorti a ridosso della fermata FM Palmiro Togliatti.

Queste persone bruciano di tutto, dalla plastica ai pneumatici e noi respiriamo tutto!

Per non parlare poi dell'immondizia con cui hanno ricoperto l'intera area del Casale Boccaleone e della Stazione Palmiro Togliatti!

Mi piacerebbe sapere perché i Presidenti del VII e del V municipio non si occupano di questo gravissimo problema!

F.D.S.

Passaggio ad ostacoli

Sulle strisce pedonali di viale Togliatti

Il signor Lelli, anche a nome degli abitanti di via dei Larici propone per un premio il "genio" che ha progettato il passaggio pedonale nel tratto di viale Togliatti al Quarticciolo all'altezza delle vie Castore Durante e Ostuni. Come si vede dalla foto un platano è proprio al centro delle strisce pedonali, alla sua destra c'è il palo del semaforo, una macchina parcheggiata e solo un pertugio stretto dove dovrebbero passare i cittadini, normodotati, disabili e gli alunni diretti alle scuole Benedetto Croce e Giovanni Verga.

I cittadini della zona aspettano che il Municipio provveda.

La città delle periferie di mezzo

Una radiografia puntuale di 57 ex borgate

Il 12 febbraio al Radisson Blu es. Hotel, in via Turati, sono stati presentati i risultati della ricerca: "Periferie di mezzo. Servizi, innovazioni, sostenibilità: un nuovo sistema urbano", illustrati da Enzo Proietti, con interventi di Giulio Bencini, presidente dell'Aic e Salvatore Codispoti dell'Unione Borgate. È seguita una tavola rotonda col presidente della Provincia Zingaretti, l'assessore comunale Fabrizio Ghera, il consigliere regionale Giovanni Carapella, l'urbanista Maurizio Marcelloni, il giornalista Vittorio Emiliani.

Da molti anni mancava uno studio serio e documentato sulle periferie, perciò abbiamo intervistato il suo coordinatore Enzo Proietti.

Perché questa ricerca?

«La convinzione che ha spinto ad avviare un nuovo percorso di studio è che dentro il grande contenitore concettuale della periferia rimangano invischiate realtà socio-territoriali fortemente eterogenee (dai grandi quartieri di edilizia economica e popolare agli insediamenti ex abusivi, appunto), e che se le ex borgate condividono con il resto della periferia un'oggettiva marginalità geografica rispetto alle aree più centrali della città, non è scontato ne siano accomunate per l'intera complessità dei tratti che le caratterizzano.

Il concetto di borgata tende a essere impiegato più per la sua valenza evocativa di "ambito disagiato" che non in funzione di specificità sociali, economiche e urbanistiche spesso molto differenti, fino ad allargarne l'utilizzo a quartieri di Roma ormai completamente assorbiti nel tessuto della città e il cui "passato periferico" nulla o quasi spiega della loro realtà attuale.»

Quali gli obiettivi?

«La ricerca ha come obiettivi: la ridefinizione delle ex borgate di Roma, differenziando gli elementi che le accomunano da quelli che le separano dal resto della periferia, e in funzione del loro posizionamento negli equilibri territoriali del più vasto scenario dell'area metropolitana; l'aggiornamento del quadro di conoscenza sulla loro condizione sociale ed economica, cogliendo vuoi elementi comuni alle diverse aree analizzate, vuoi fattori peculiari di ciascuna di esse.»

Come sono state scelte le aree di studio?

«La scelta di leggere e interpretare l'esperienza delle ex borgate nello scenario della vasta area metropolitana di Roma, ha portato a suddividere la provincia di Roma in cinque ambiti geografici:

– l'area centrale di Roma compresa nel suo anello ferroviario (nel testo indicata come "primo anello");

– l'area della periferia consolidata racchiusa tra lo stesso anello ferroviario e il Grande Raccordo Anulare ("secondo anello");

– l'area esterna al GRA ma interna ai confini comunali, quella dei vecchi insediamenti abusivi e dei grandi quartieri di edilizia economia e popolare, delle nuove Centralità urbane e metropolitane, del Lido di Ostia (il riferimento al "terzo anello" e, al suo interno, alle "aree di studio" – le ex borgate abusive e agli "altri quartieri", intesi come il resto del territorio dello stesso anello);

– l'area dei comuni della "prima cintura", uniti alla capitale da forti relazioni di scambio sociale ed economico oltre che, negli ultimi anni, dalla condivisione di rilevanti processi di ricomposizione demografica ("quarto anello");

– l'area dei comuni della "seconda cintura", più lontani da Roma e meno coinvolti dalle dinamiche centripete stimolate dal "magnete Roma", ma altrettanto importanti quali termini di riferimento per interpretare molte delle logiche prevalenti nei modelli di insediamento che hanno caratterizzato la nascita e lo sviluppo delle borgate abusive di Roma ("quinto anello").

Il motivo di tale segmentazione territoriale va ricercato nella volontà di analizzare ciascun aspetto della condizione delle ex borgate abusive prendendo a riferimento, in una logica di benchmark territoriale, le altre realtà che le circondano.»

Mobilità disastrosa, servizi carenti. All'83% proprietari di casa

Ecco alcuni dati per certi versi sorprendenti sull'altra Roma, anzi sulle altre Rome, emersi nella ricerca, coordinata da Enzo Proietti, sulle 57 ex "borgate". In questi insediamenti (lontani dal centro storico ma anche dall'area urbanizzata interna al Gra), abitano 337 mila persone (meno di Firenze e più di Bari, in pratica la nona città più popolosa d'Italia).

L'età media in queste zone è di 37,6 anni contro i 46,4 del centro.

Le scuole pubbliche offrono il 39,1% dei posti che servirebbero. La distanza che un ragazzo deve compiere per raggiungere il proprio liceo è 15 volte quella di un coetaneo entro il raccordo. La cultura (cinema, teatri, biblioteche) copre il 10% del fabbisogno, sanità e sicurezza sono soddisfatti al 25%, asili e centri anziani il 53%. Ma l'83% risulta proprietario della sua casa e il 7% è ospite di parenti. Quindi 9 su 10 non hanno problemi di casa. Hanno un migliore tenore di vita, meno criminalità e meno inquinamento. La mobilità pubblica e privata è però disastrosa e i servizi sociali lasciano molto a desiderare.

www.abitarearoma.net

giornale on-line con notizie da tutti i Municipi.

In **ANNUNCI GRATUITI**
puoi inserire il tuo annuncio

In **EVENTI**
le associazioni
possono pubblicare
direttamente le loro iniziative

Puoi iscriverti
alla NewsLetter

Per banner pubblicitari o pagine aziendali

Tel. 06.2253179

Per essere sempre aggiornato sugli ultimi articoli, effettuare ricerche, sapere se è arrivata una mail, ascoltare la radio
scarica la nostra toolbar
http://abitarearomanet.ourtoolbar.com/exe

ABITARE A ROMA è anche sul tuo cellulare.
Chi naviga con il telefonino potrà leggere le nostre notizie su
www.abitarearoma.net/mobile